PAVIA › UN LUOGO DI ASCOLTO E TUTELA PER LE DONNE

Centro Antiviolenza LiberaMente

Non sono una donna maltrattata. Non so se è il posto giusto. Spesso è questo il primo pensiero che attraversa la mente di molte donne prima di entrare in un Centro Antiviolenza. Nell'immaginario comune, la violenza ha il volto dei lividi, delle ossa rotte, delle notizie di cronaca. Ma la realtà è spesso più complessa e, soprattutto, più silenziosa. Le donne arrivano con mille dubbi. Magari hanno cercato il numero del Centro decine di volte prima di trovare il coraggio di chiamare. *"Sto esagerando. Forse sono io il problema."* È una frase che le operatrici ascoltano spesso, perché la violenza anche psicologica confonde, isola e fa perdere fiducia nelle proprie percezioni. Quando le donne entrano al Centro Antiviolenza, non trovano nessuna che dica loro cosa deve fare. Trovano uno spazio di ascolto e confronto. Un luogo in cui, forse per la prima volta dopo tanto tempo, qualcuno le chiede semplicemente: *Come sta?* Raccontare non è facile. Le parole arrivano lentamente, accompagnate da silenzi e incertezze. Poi ciò che sembrava normale comincia ad avere un nome: controllare il telefono, chiedere il permesso per uscire, rinunciare alle amicizie, subire urla e umiliazioni, non avere accesso al denaro, vivere nella paura di sbagliare, vedere i figli usati come strumento di ricatto. Non sempre la violenza è fisica. Può essere controllo, limitazione della libertà, isolamento e paura. Al Centro Antiviolenza nessuna giudica e decide al posto della donna. Il nostro impegno è accompagnarla e restituirle ciò che la violenza le ha sottratto: la possibilità di scegliere. Ogni percorso è diverso e viene costruito insieme, rispettando tempi, desideri e possibilità della donna. Chiedere aiuto non significa essere obbligate a denunciare o a separarsi immediatamente. Significa, prima di tutto, ricevere informazioni, comprendere ciò che sta accadendo e sapere di non essere sole. Le decisioni appartengono sempre alla donna perché ciascuna ha tempi e modalità uniche. C'è un momento che le operatrici conoscono bene. È quello in cui, dopo settimane o mesi, una donna dice: *Adesso riesco a vedere cose che prima non vedevo.* È lì che qualcosa ricomincia. Non è necessariamente la fine del percorso, ma l'inizio della fiducia in sé stessa. I Centri Antiviolenza esistono per questo: offrire uno spazio sicuro in cui una donna possa ritrovare la propria voce, sentirsi creduta e rispettata, senza essere definita dalla violenza subita. La violenza toglie libertà. Il Centro Antiviolenza lavora ogni giorno per restituirla.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità

LiberaMente
Percorsi di donne contro la violenza
Cooperativa sociale onlus

PROGETTO MOVE!

Corso Garibaldi 69, Pavia
Presenti in sede da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18
Centralino telefonico: 0382.32136
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18
NUMERO VERDE GRATUITO: 800306850
Reperibilità H24: 334.2606499
centroantiviolenzapavia.it